

GIANNELLI

eueKafpa

PASSE
PARTOUT.

3x84

politica e costume



CLUB ■ ■
TURATI ■ ■
CREMONA

EDIZIONE
"FESTA DELL'AVANTI"

CREMONA - LUGLIO 1984

GIANNELLI

ellekappa PASSE
PARTOUT.

3x84

politica e costume



CLUB ■ ■
TURATI ■ ■
CREMONA

EDIZIONE
"FESTA DELL'AVANTI"

CREMONA - LUGLIO 1984

presentazione GIOVANNI LODI

mostra e catalogo curati da PIETRO AIMI
CESARE CAPRIA
ANGELO GENNARI
CATERINA RUGGERI

I disegni raccolti rappresentano una parte cospicua della rassegna allestita dal Club Turati nell'ambito del Festival Provinciale dell'Avanti.

Le esperienze degli anni passati hanno suggerito l'esigenza di iniziative più approfondite, in grado di fornire maggiori elementi conoscitivi e di riflessione.

Il crescente peso assunto in questi anni dal commento affidato all'immagine ha rappresentato il motivo ispiratore degli indirizzi via via maturati, dei quali si è cercato quest'anno di offrire una visione sufficientemente approfondita.

Pur con i rischi di inadeguatezza che l'"identificazione" comporta, le opere esposte possono essere ricondotte all'indirizzo della satira politica e di costume.

Quale sia la funzione di questo messaggio, i significati che contiene, se possa essere visto come una forma di "aggressività socializzata" nell'ambito delle regole del gioco, capace tuttavia di offrire elementi di conoscenza critica in chiave di crescita civile, oppure se in esso si possano ravvisare i limiti di una sostanziale impossibilità di incidere sugli obiettivi che costituiscono il nucleo del messaggio stesso, sono alcuni elementi di interesse, si spera, che la rassegna intende offrire.

Tutto questo nasce, comunque, da un atteggiamento culturale, da un momento di riflessione e, in ogni caso, ci porta a considerare fatti e sentimenti che a volte si scontrano violentemente con le concezioni ideali di vita e di costume.

Come tutte le dimensioni dell'umano anche le utopie nascono, crescono, muoiono. La loro immagine tuttavia non scompare facilmente dall'immaginario collettivo. Nel corso degli anni '60 e '70, alcuni soggetti sociali emergenti avevano prefigurato l'ipotesi accattivante di un "nuovo modo di far politica" meno legato al grigiore burocratico e più disponibile all'inventiva e allo spontaneismo. L'immaginazione non è andata al potere anche se è rimasta nell'aria la voglia rinnovata di irridere i potenti e di demistificarne le prepotenze.

Questo bisogno latente e diffuso ha trovato vari modi per farsi esplicito: i graffiti metropolitani, le scritte nelle università, l'invettiva sulla scheda elettorale.

Sorella maggiore di queste espressioni più naïf, truculente e selvagge, la satira politica risponde allo stesso bisogno. È infatti espressione della società civile che si ribella a chi la controlla e la comanda, ma a cui però non può rinunciare. Tanto più cresce la complessità sociale, tanto più la mediazione è necessaria. In questo senso i politici rappresentano il male minore, anche perché l'alternativa è del tipo "Homo homini lupus". Necessari ma scomodi, su di loro si riversa l'aggressività rimossa di una società che se vuol godere delle proprie differenze, deve provvedere a governarle e a tenerle sotto controllo.

Per altro, la professionalizzazione dell'agire politico comporta una crescente asetticità della classe politica. Lo sberleffo al potente serve allora a restituirgli dimensione umana. Per gli autori della satira politica i vizi privati non si trasformano d'incanto in pubbliche virtù come prefigurato dagli economisti classici. Rimangono piccole o grosse smagliature di comportamento che servono a personalizzare il comando e a semplificare l'immagine e i simboli del potere.

Tra furore iconoclasta e ricerca psicologica, la satira politica assolve così a una duplice funzione. Anzitutto scarica gli istinti aggressivi di chi deve rispettare regole e pagare balzelli. In secondo luogo restituisce l'aspetto umano di chi agisce al vertice del potere, oggi che il disincanto diffuso impedisce che miti e riti durino tanto a lungo da diventare storia.

GIOVANNI LODI

HO SEGUITO UNA DIETA
PER TRE GIORNI

...POI È RIUSCITA
A SEMINARMI!



ellekappa

LAURA PELLEGRINI - anni 28

Ho iniziato questo lavoro del tutto casualmente nel 1978 con alcune collaborazioni per la "CITTÀ FUTURA" settimanale della FGCI. Non si trattava di vignette ma di illustrazioni per articoli. Alla vignetta vera e propria sono arrivata nel 1979, pubblicando su "L'UNITÀ" per vari mesi quotidianamente nella pagina Lavoro-Sindacato. Nello stesso anno ho iniziato a lavorare con il settimanale femminista "QUOTIDIANO DONNA", fino al 1982, anno in cui il giornale ha chiuso.

Per un anno e mezzo (81-82) ho pubblicato quotidianamente le mie vignette su "IL MANIFESTO". Per un anno (1983) ho lavorato settimanalmente per "PAESE SERA". Collaboro con il Mensile "NOI DONNE" dallo scorso ottobre, e dal marzo 1984 sul mensile "MINERVA". Sempre dal marzo 1984 ho iniziato una collaborazione con la RAI. Trasmissione "SPAZIO DONNA". Dal 1980 le mie vignette vengono pubblicate sull'inserto settimanale di "REPUBBLICA" Satyricon, e dal 1982 oltre alle vignette, disegno "strisce" per LINUS, mensile di satira.

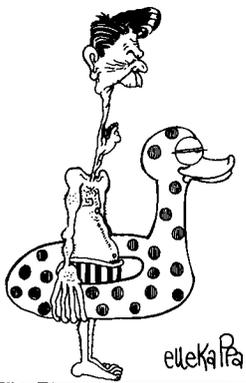








SONO PRONTO AD INCONTRARE IL DELFINO DI ANDROPOV!











SIGNORINA,
LEI ERA PRESENTE
MENTRE LA VIOLENTAVANO?

CHE DOMANDE...
CERTO!

ALLORA LO VEDE
CHE "CI STAVA"?



NON CAPISCO CHE BISOGNO C'E'
DI ANDARE IN GIRO A VIOLENTARE
SCONOSCIUTE QUANDO A CASA
C'E' LA PROPRIA MOGLIE!



TRENTANNI CON LA TELEVISIONE
ABBONATI VECCHI
E NUOVI



GANNELLI

EMILIO GIANNELLI

Nato nel 1936 a Siena dove risiede ed esercita l'attività di legale di banca da più di venti anni. Ha coltivato il disegno sempre per hobby. Solo nell'80 cominciò a pubblicare disegni sulle pagine del "SATYRICON" di Repubblica. Nell'82, quando Forattini lasciò "LA REPUBBLICA", venne chiamato da Scalfari per la quotidiana vignetta della pagina "commenti". Sono apparse per breve periodo alcune vignette sull'"ESPRESSO". Attualmente, oltre che con "LA REPUBBLICA", collabora con il settimanale "EPOCA". Gode di ottima salute.



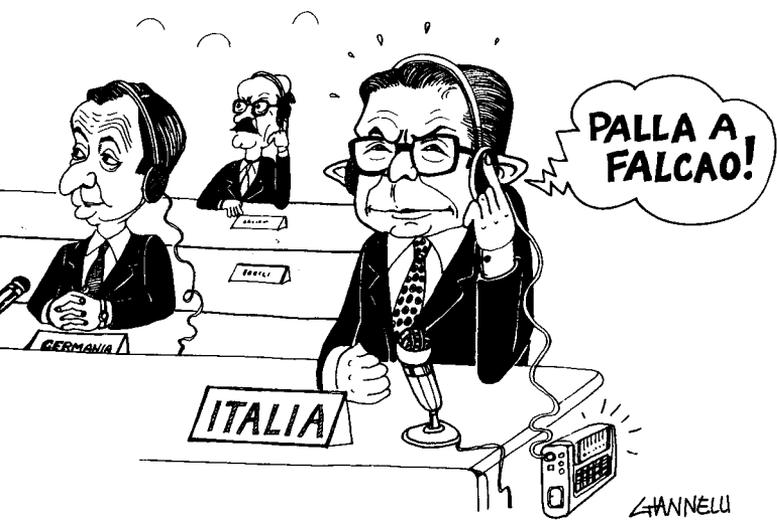
GIANNELLI

**TUTTO
PER LA COSTRUZIONE
DELL' EUROPA
UNITA**



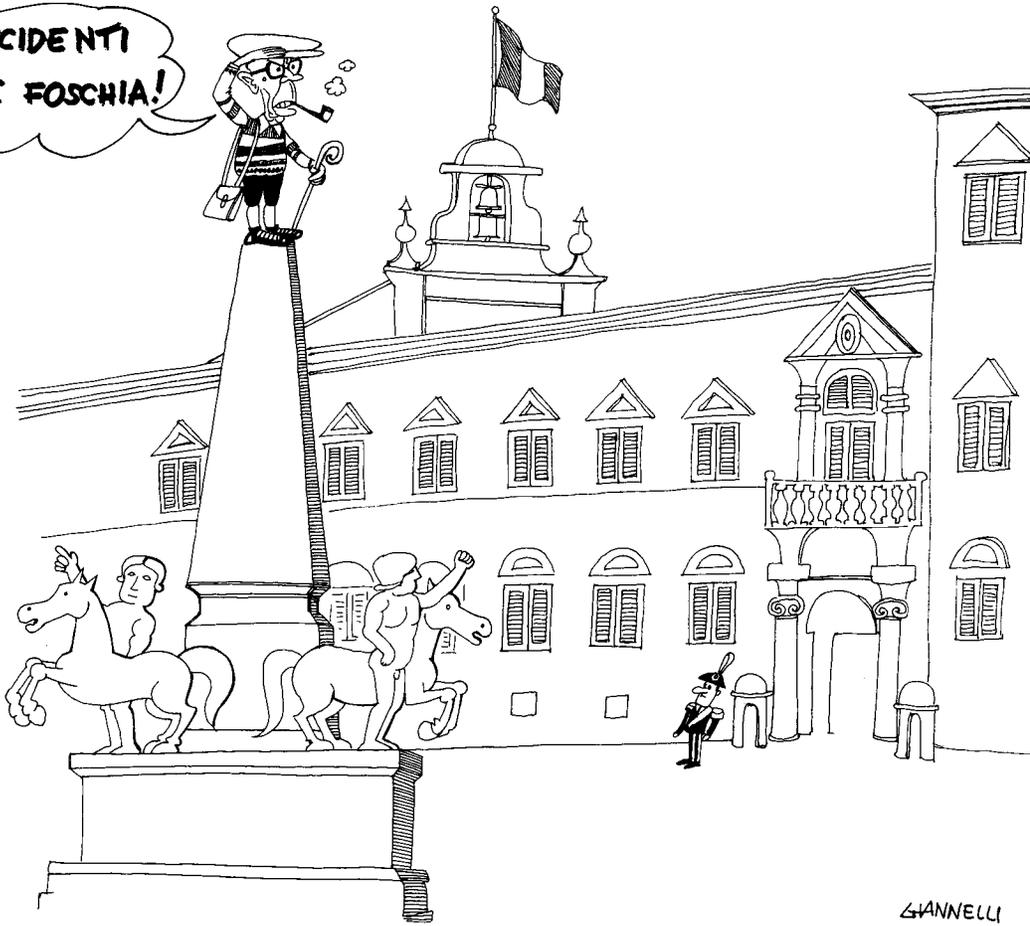
ANNELLI

VERTICE NATO



ANNELLI

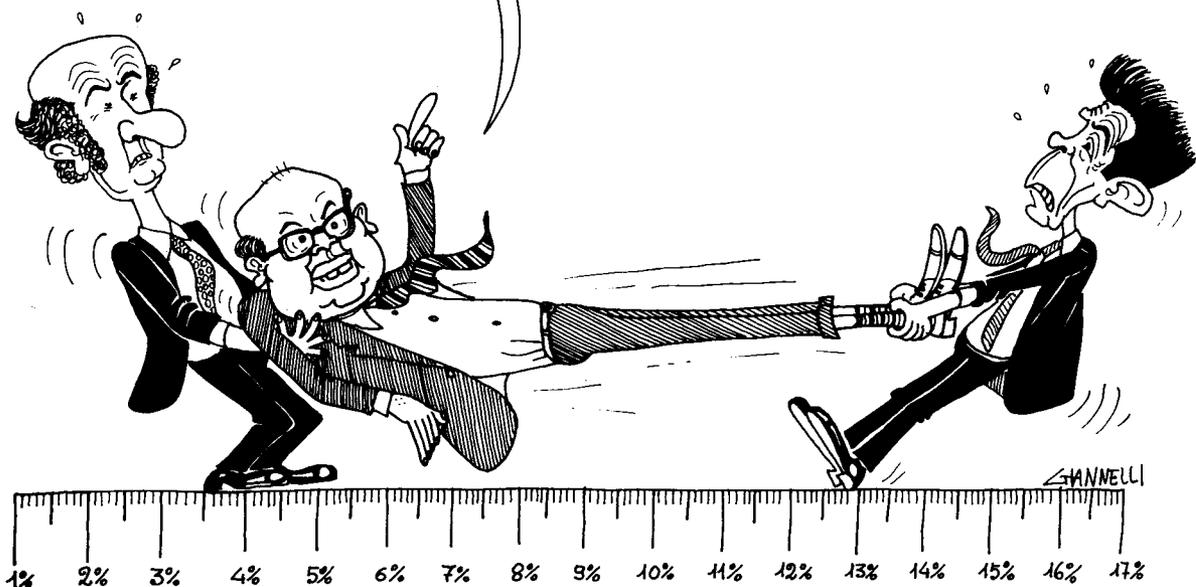
ACCIDENTI
CHE FOSCHIA!



IO ASPETTO SULLA SPONDA
DELLA SEDUTA FIUME



BOIA CHI MOLLA



E' UN GROSSO IMPEGNO
ESSERE IL SEGRETARIO
DI TUTTI



GANNELLI

SONO IL JELLY
DI BETTINO!



GA

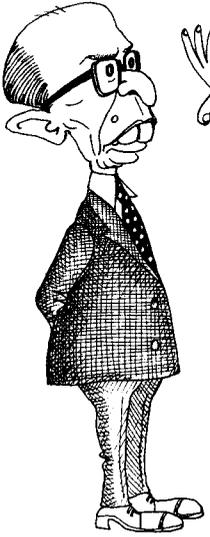


FORCE DE FRAPPE





FATTI PIÙ IN LÀ!!



GANNELLI

GULF PERSICO



GANNELLI

ARMA IL PROSSIMO TUO
COME TE STESSO



C'ERAVAMO TANTO ARMATI

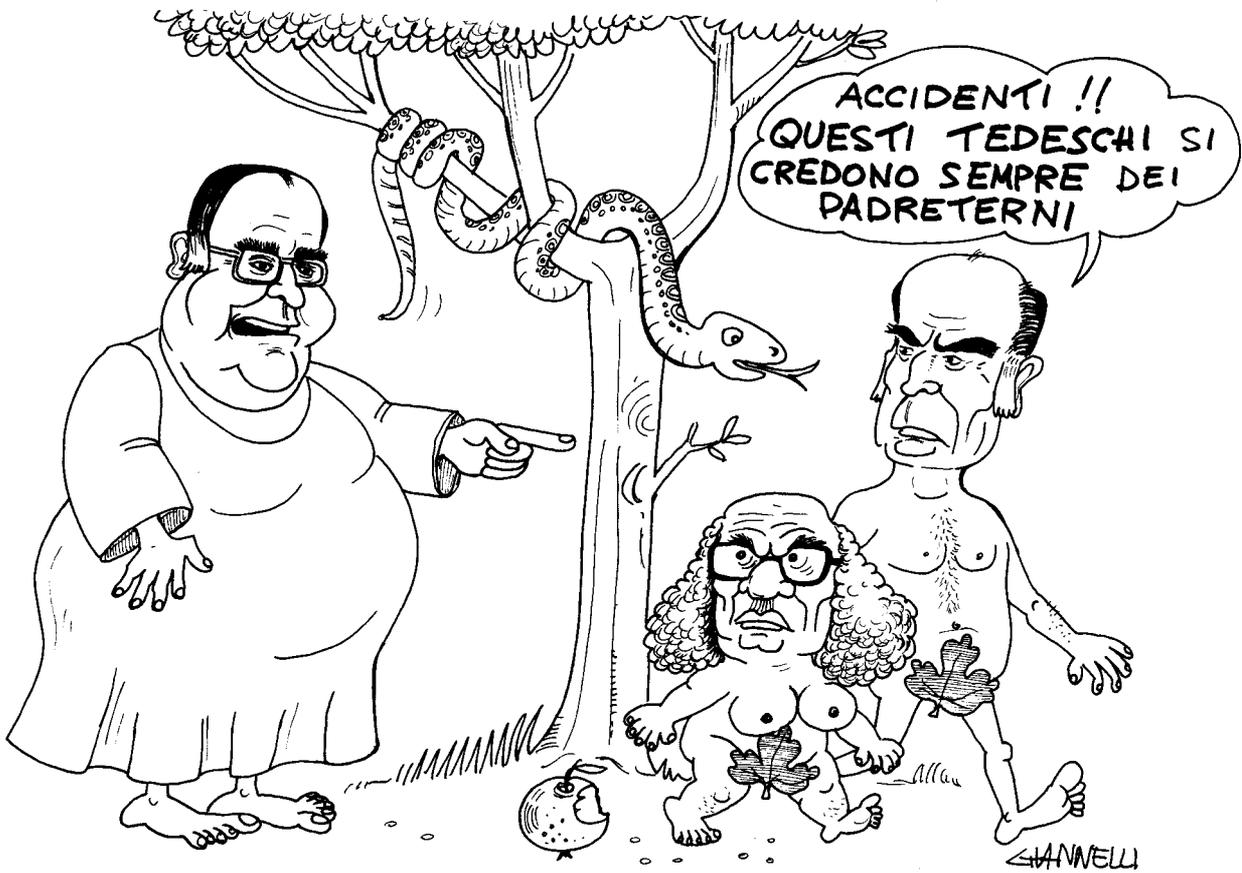




GANNELLI



GANNELLI



PER LA SIGNORA
GALLETTO FRANCESE
CON CAVOLINI DI
BRUXELLES



STRASBURGO!!



ACCIDENTI! ABBIAMO PERSO L'OCCASIONE
DI METTERE IN LISTA WALTER CHIARI!



ALL'ALTEZZA DELLA SITUAZIONE





DIES IRI



ANNELLI

TEMPO DI SACRIFICI



Fanfani

vuol dire





SUPERCORTOMAGGIORE



GANNELLI



GANNELLI

NON LE SOPPORTO
CERTE INSINUAZIONI!



GANNELLI

ORA PRO NOBIS
DOPO PRO VOBIS



GANNELLI

Avanti

SAVOIA!



GANNELLI

QUELLO CHE
MI PREOCCUPA
DAVERO
È CHI VINCERÀ
IL NOBEL
PER LA GUERRA.



PASSE
PARTOUT.

PASSE
PARTOUT.

PASSEPARTOUT è una coppia di autori di 59 anni (in due): GIANFRANCO TARTAGLIA, il disegnatore PIETRO GORINI, l'autore dei testi. Lavorano insieme dal 1978. Dopo le prime timide vignette su "LA CITTÀ FUTURA" "AVANTI", "PAESE SERA", hanno via via ampliato la loro presenza sulla stampa italiana, passando da "L'ORA" di Palermo a "LA REPUBBLICA", da "L'UNITÀ" a "EUREKA". Pur facendo satira politica, prediligono la vignetta di satira culturale e di costume. Attualmente disegnano esclusivamente per "IL MESSAGGERO", l' "EUROPEO" (la striscia "lo strano paese"), e il mensile "MODA" (la tavola "gli smodati").



NO MAMMA,
NON POTEVA
DURARE
DIVORZIEREMO



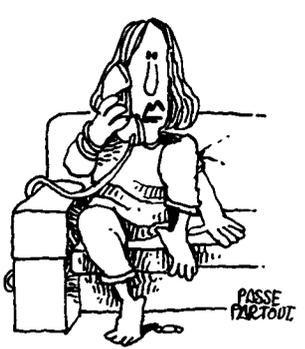
CAPISCI,
LUI E' UN
ACQUARIO,
IO UN CANCRO...



...LUI E' UN
SOCIALISTA CRAXIANO,
IO UNA SOCIALISTA
LOMBARDIANA...



...E FOI,
SCUSA,
LUI E' UN UOMO,
IO UNA DONNA!



E' INUTILE,
NON MI
VIENE.

ABBANDONATI



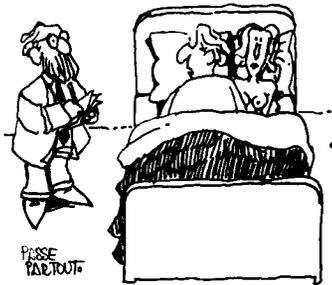
RICORDA
LE PAROLE DEL
SESSUOLOGO:
DEVI STARE
TRANQUILLO.



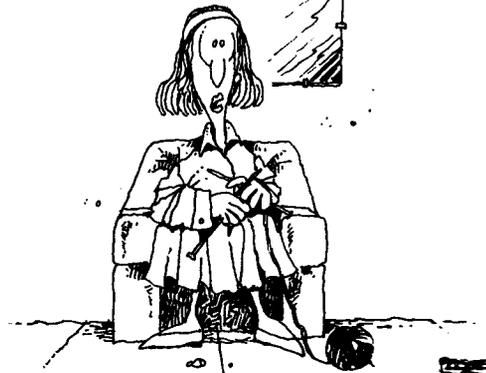
DEVI
PENSARE
SOLO NOI.
DAI,
RIPROVA.



E' INUTILE.
SE CI GUARDA
IL DOTTORE,
MI PASSA
LA VOGLIA.



IL PADRONE
SFRUTTA
MIO MARITO.
MIO MARITO
SFRUTTA ME.
TUTTI
UGUALI
GLI UOMINI.

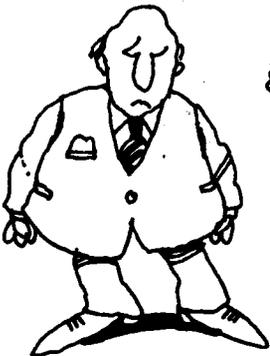


ANCHE
IL NOSTRO
VICINO
DI CASA
MAFIOSO
POTREBBE
ESSERE...

BENE
FACEMMO
IN QUESTI
VENT'ANNI
A NON
SCAMBIARCI
PAROLA.



LA DROGA
ROVINA
I GIOVANI.



LA DROGA
DISTRUGGE
I GIOVANI.



LA DROGA
UCCIDE
I GIOVANI.



PER QUESTO NOI MAFIOSI
NON LA DIAMO
AI NOSTRI FIGLI.



PASSE
PARTOUT.

ANCHE
IL NOSTRO
VICINO
DI CASA
MAFIOSO
POTREBBE
ESSERE...

BENE
FACEMMO
IN QUESTI
VENT'ANNI
A NON
SCAMBIARCI
PAROLA.



LA DROGA
ROVINA
I GIOVANI.



LA DROGA
DISTRUGGE
I GIOVANI.



LA DROGA
UCCIDE
I GIOVANI.



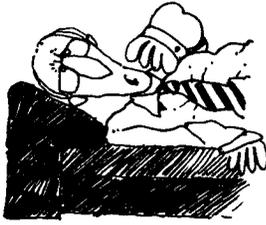
PER QUESTO NOI MAFIOSI
NON LA DIAMO
AI NOSTRI FIGLI.



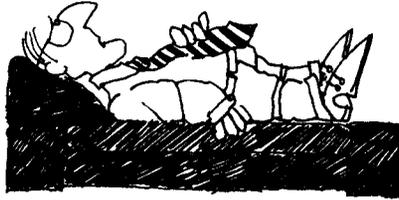
STANOTTE
HO FATTO UN
SOGNO.



HO SOGNATO
CHE UCCIDEVO
MIO PADRE



E FACEVO L'AMORE
CON MIA MADRE.



LEI MI FA SCHIFO!!



IL NOSTRO
MERAVIGLIOSO
COMPUTER
AL MINISTERO

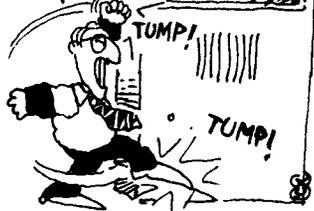


PASSEPARTOUT.

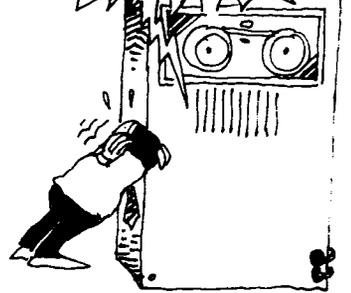
CONOSCE
I NOMI
DI TUTTI
GLI EVASORI
FISCALI



PERCHE'
NON VOI
RIVELARCELI
PERCHE?!



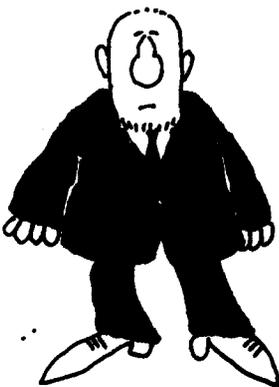
NON SONO UN
COMPUTER PENTITO



AVEVO CHIESTO
LA TESSERA P2,
E' VERO.



MA QUANDO HO CAPITO
CHE ERA UNA ORGANIZZAZIONE
CRIMINOSA



ALLORA
HO SUBITO RIFIUTATO
LA TESSERA

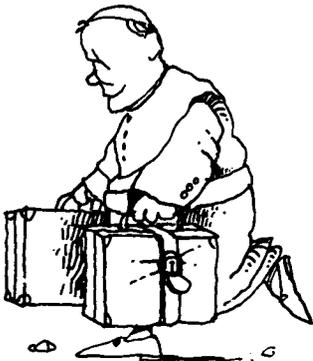


E HO CHIESTO
A GELLI
SOLO 2 BIGLIETTI
OMAGGIO!





SONO STATO
IN NICARAGUA
E COSTARICA



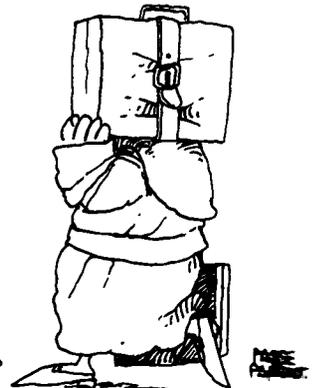
IN SALVADOR,
GUATEMALA E
HONDURAS



E' STATO
UN VIAGGIO
BELLISSIMO



INFATTI
SONO ANCORA
VIVO.



SOGNO
UN' ITALIA
IN CUI TRIONFI
IL BIFOLARISMO
DC-DC.

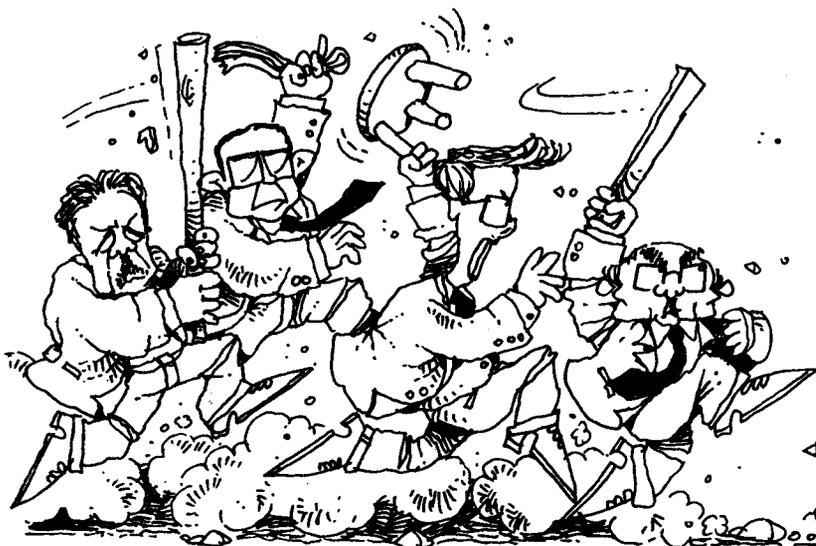


PASSE
PARTOUT.

ALLORA,
ARNALDO,
CONTIAMO
10 PASSI, POI
CI VOLTIAMO
E SPARIAMO ...
A SCOTTI.



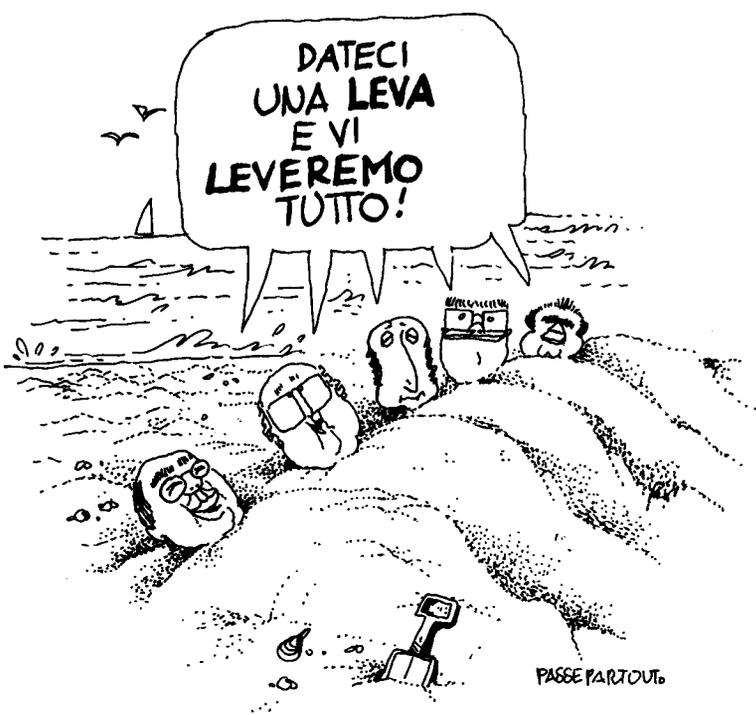
PASSEPARTOUT.



VA BENE,
HO SBAGLIATO,
MA PER
QUESTA VOLTA
VI PERDONO!



PASSEPARTOUT.



PER LE ELEZIONI
SONO **ARMANI** FINO AI DENTI,
SCONFIGGERO'
LA **KRIZIA** ECONOMICA,
E ANDRO' **VERSACE** IL SUCCESSO
NOI NON SI **VA-LENTINO**
E SARO' ELETTO **MISS-ONI**.
TOCCO **FERRE'**.
VIVA IL **ME** IN ITALY !!



PER LE ELEZIONI
SONO **ARMANI** FINO AI DENTI,
SCONFIGGERO'
LA **KRIZIA** ECONOMICA,
E ANDRO' **VERSACE** IL SUCCESSO
NOI NON SI **VA-LENTINO**
E SARO' ELETTO **MISS-ONI**.
TOCCO **FERRE'**.
VIVA IL **ME** IN ITALY !!



DATE
E VI SARA'
CHIESTO...



PASSE PARTOUT.

PAPA',
PERCHE' CE'
LA CRISI
ECONOMICA?

PERCHE'
SI!



PAPA',
PERCHE'
CI SONO
GLI SCANDALI
POLITICI?

PERCHE'
SI!

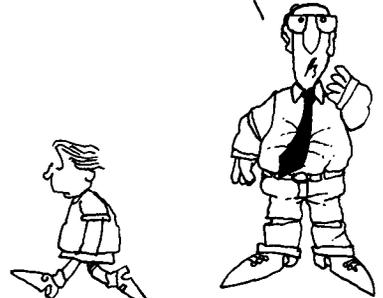


PAPA',
PERCHE'
CE' IL
CONSUMISMO?

PERCHE'
SI!

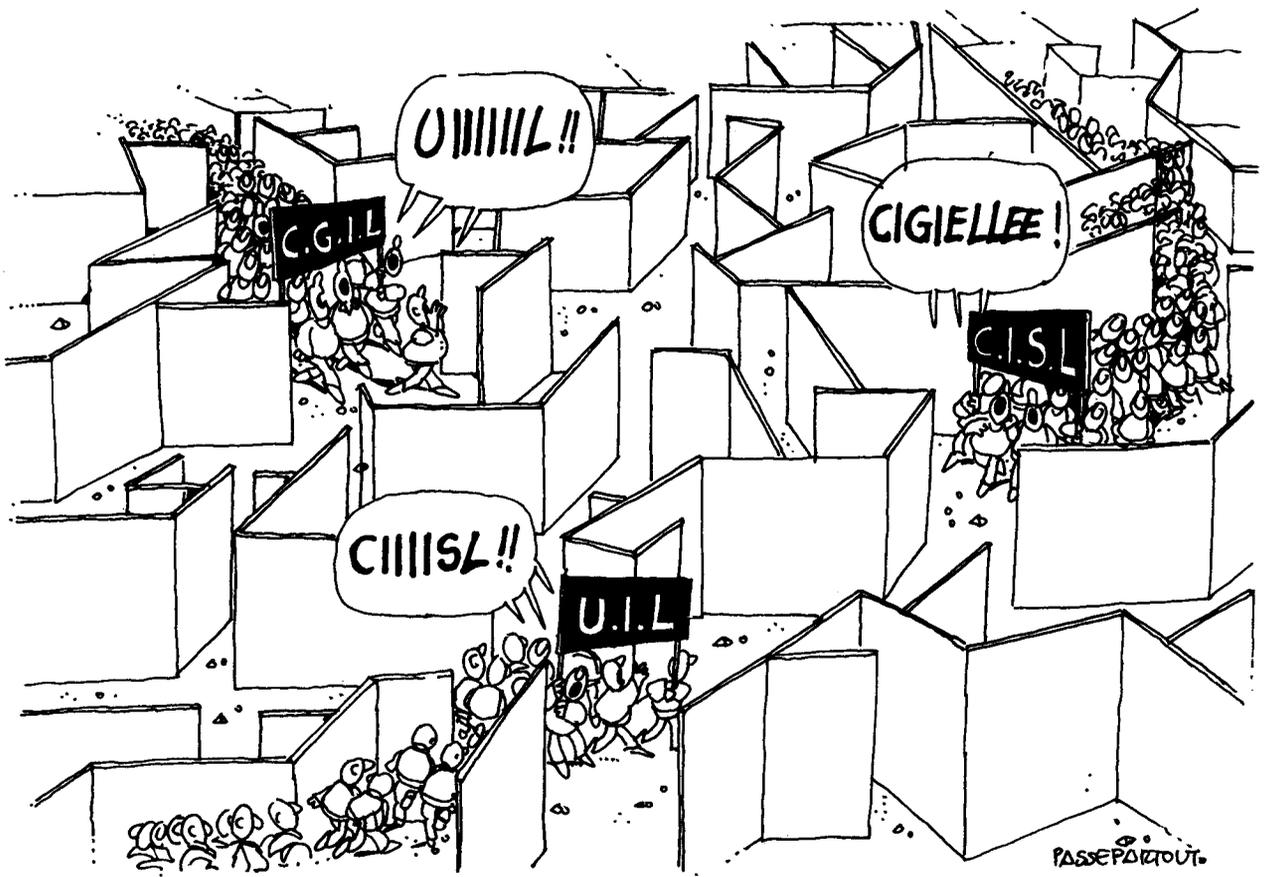


MIO FIGLIO
MI PREOCCUPA
FA SEMPRE
LE STESSA
DOMANDE.



PASSE
PARTOUT.





Hanno contribuito alla realizzazione del catalogo:



COOP LOMBARDIA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.

SEDE CENTRALE:
20142 Milano, Viale Famagosta 75
Tel. 02/8465846 r.a.

**ENOTECA
CIRCOLO RISTORANTE
al 38 de via Decia**

Non acquistare il tuo vino
al buio, vieni sotto la lan-
terna del «38».

libreria
del
convegno

LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi 72 - tel. 0372/22.633
CREMONA



Piergiorgio Boni

Agente Generale

CREMONA - VIA DANTE, 192 - TEL. (0372) 21377

**Cooperativa
BOLDORI**

SOCIETÀ MARI-VICINI
Cremona - Via F. Soldi



**LIBRERIA
"IL TARLO"**

Soc. Coop a r.l.

26100 CREMONA

Galleria XXV Aprile, 10 - Tel. 33791